

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO



A settembre tornano “Le Giornate del Turismo Montano”



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Thilo Brummer - San Martino - Gruppo delle Pale - Trekking



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE | ASSESSORATO ALL'UNIVERSITÀ E RICERCA

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Contributi per gli studi



INVESTIAMO INSIEME SUL LORO FUTURO

Un aiuto pubblico ai giovani per proseguire gli studi.

**PARTI SUBITO CON UN PERCORSO DI RISPARMIO,
LA PROVINCIA TE LO RADDOPPIA!**

INFO:

Provincia autonoma di Trento | Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca | Via Gilli, 3 - 38121 Trento
e-mail: contributopac@provincia.tn.it | www.provincia.tn.it/investiamosudiloro | Tel: 0461 491377 - 0461 493530

Ricordati di versare entro il 31 agosto di ogni anno scolastico

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino



Stangata da oltre 100 milioni sulle Pmi. Ecco cosa rischia di essere il decreto dignità approvato dal Consiglio dei Ministri. I pesanti interventi sui contratti a termine finiranno con il penalizzare le imprese, proprio quelle che il lavoro lo danno e lo garantiscono.

E non c'è nessuna dicotomia. Non cadiamo nell'errore di mettere da una parte gli imprenditori che fanno impresa e dall'altra i lavoratori. Siamo noi imprenditori, per primi, che crediamo sia indispensabile cercare di stabilizzare l'occupazione e dare le giuste garanzie ai lavoratori, perché sono una risorsa (e non dovrebbero essere un costo). Sono i lavoratori che contribuiscono a far crescere e diventare un'eccellenza ogni azienda. Ecco perché non possiamo accettare la penalizzazione delle imprese, che garantiscono il lavoro in primo luogo. Il contratto a tempo determinato costa già più di quello a tempo indeterminato. L'ulteriore aumento degli oneri, previsto nel decreto dignità, si trasformerà in un aggravio stimabile in oltre 100 milioni di euro l'anno.

Il lavoro a termine è la forma contrattuale più utilizzata dalle Pmi, il 90% delle quali occupa meno di 10 dipendenti. I contratti a tempo determinato sono indispensabili in particolare per le attività del turismo, settore ad elevata stagionalità. La contrattazione privata ha da sempre trovato regole condivise tra imprese e lavoratori e nelle attività stagionali la riconferma delle assunzioni è una prassi consolidata, che ora - a causa degli aumenti incrementali - rischia di venire meno.

Peccato. Nella preparazione del decreto dignità, il Governo ha sostanzialmente ommesso il confronto con i rappresentanti delle imprese. Ancora una volta.

SOMMARIO

**4 VERSO "LE GIORNATE
DEL TURISMO MONTANO"**

**7 BAR E RISTORAZIONE
C'È IL NUOVO CCNL TURISMO**

**8 PUBBLICI ESERCIZI: SONO 334MILA
E AUMENTANO DEL 7% DAL 2017**

**11 UN WELFARE
PER LE PARTITE IVA**

**12 ATTENZIONE ALLE VARIAZIONI
DEL CONTENUTO ECONOMICO
DEL RAPPORTO DI AGENZIA**

**17 IMPRESE FEMMINILI
UNA SU DIECI È STRANIERA**

**19 PROGETTI PER IL PERIODO NATALIZIO
DOMANDE FINO AL 14 SETTEMBRE**

**21 È ATTIVO IL BANDO
"VOUCHER DIGITALI 2018"**

**22 "POLVERIZZAZIONE" RETE CARBURANTI
FAIB CHIEDE URGENTI MISURE DI CONTRASTO**

**25 ATTENZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO
SPESE CONDOMINIALI DOVUTE**

27 BOLLETTE: ONDATA DI AUMENTI

29 NOTIZIE IN BREVE

30 VENDE E COMPRO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

Verso “Le Giornate del Turismo Montano”

Bitm torna a settembre con “I tesori della Montagna”

Sarà all'insegna della messa a sistema a scopi turistici delle piccole eccellenze presenti sul territorio montano l'edizione numero 19 della «Bitm - Le giornate del turismo montano», in programma a Trento dal 25 al 28 settembre prossimo. Un'edizione interamente dedicata alla ricerca delle specificità di un territorio turistico che vuole diventare sempre più competitivo a livello internazionale. «Il programma è oramai in fase di completamento - spiega il responsabile scientifico della Bitm, **Alessandro Franceschini** - e promette un'interessante discussione sui temi del turismo montano letti dalle prospettive delle più recenti sperimentazioni in atto sul nostro territorio».

Tema di quest'anno: “**I TESORI DELLA MONTAGNA**”. Si inizierà nella mattinata di martedì 25 settembre con una introduzione ai temi della manifestazione e con un ragionamento legato ai valori della «nicchia» turistica. Tra i relatori, tre ospiti im-

portanti: **Linda Osti**, professore presso l'Università di Bolzano, **Federica Corrado**, Presidente di CIPRA Italia e **Marcella Morandini**, Segretario generale della Fondazione Dolomiti Unesco. Assieme ai rappresentanti delle categorie economiche e della pubblica amministrazione verrà avviato un ragionamento su come si possono valorizzare le eccellenze della proposta turistica, in un'ottica della crescita competitiva dei territori montani.

Nel pomeriggio la sessione dedicata agli ecomusei, a quasi vent'anni dalla loro istituzione, che dentro la Bitm presenteranno le loro esperienze e discuteranno sulle prospettive di sviluppo.

La giornata di mercoledì 26 settembre vede due momenti di discussione: la mattina un convegno dedicato al «turismo del silenzio», ovvero quello dei viandanti e dei pellegrini che percorrono le valli montane alla ricerca di una dimensione colloquiale con l'ambiente e la spiritualità. Tra i

relatori, il filosofo **Marcello Farina**, lo scrittore **Fiorenzo Degasperi** e il giornalista **Franco De Battaglia**. Nel pomeriggio l'attenzione sarà dedicata, invece, al tema del turismo architettonico, in un evento organizzato in collaborazione dall'Ordine degli Architetti di Trento.

Il giorno successivo, a Rovereto, si parlerà del turismo nato sui segni della Grande guerra, che proprio sui territori montani ha lasciato numerose tracce storiche. Tra i relatori, il direttore del Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, **Camillo Zadra**, **Alessandro de Bertolini** della Fondazione Museo storico del Trentino e **Felice Longhi**, autore di interessanti ricerche a tema nel territorio della Val di Sole.

Nel pomeriggio la manifestazione si

CREDITS

Bitm è organizzata da Confesercenti del Trentino in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento e Provincia Autonoma di Trento, con Assoturismo, Confesercenti Nazionale, Trentino Marketing, Comuni di Trento e Rovereto, le principali associazioni imprenditoriali locali, Aziende per il Turismo trentine e numerosi altri enti e aziende private. L'evento vanta il patrocinio, oltre che delle istituzioni sopra menzionate, della Regione Trentino Alto Adige, della Provincia Autonoma di Trento, del Touring Club Italiano, dell'Uncem - Unione Nazionale Comuni Comunità Montane, del Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi, della Fondazione Dolomiti Unesco.

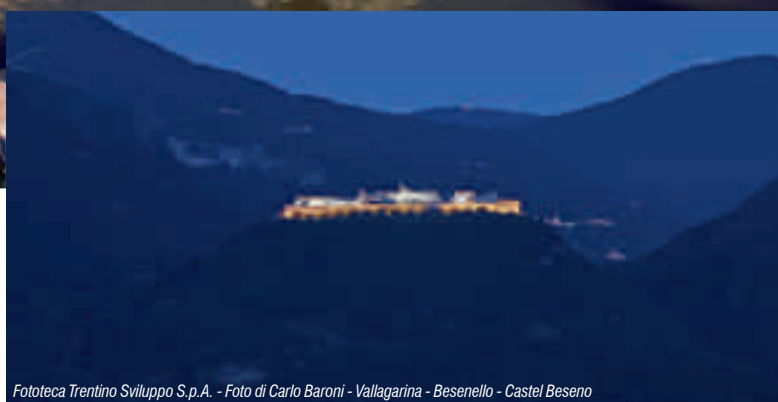




sposterà a Trento, dove si parlerà di agriturismo, con, tra gli altri, **Manuel Così** (presidente Associazione agriturismo del Trento) e **Fausto Faggioli** (esperto e fondatore delle Fattorie Faggioli - Forlì-Cesena).

Il 28 settembre, nella mattinata, i partecipanti alla manifestazione tireranno le fila di quanto emerso nei dibattiti, in una sessione plenaria conclusiva: un'occasione importante per un confronto tra tutti gli attori coinvolti nel turismo montano.

«La Bitm - conclude ancora Franceschini - si conferma come il luogo del confronto e della discussione, in cui tutti i protagonisti del turismo montano offrono la loro esperienza e le loro idee per la crescita di questo fondamentale comparto economico dei territori montani».



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni - Vallagarina - Besenello - Castel Beseno



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.
Foto di Carlo Baroni - Lavarone - Forte Belvedere

PER PARTECIPARE

La partecipazione alle Giornate del Turismo Montano è gratuita previa iscrizione. Per qualsiasi informazione potete contattare.

INIZIATIVE TURISTICHE PER LA MONTAGNA SRL

Via Maccani, 211
38121 TRENTO
Tel. +39 0461 434200 - Fax
+39 0461 434243
E-mail: bitm@bitm.it

Carpenteria metallica per soluzioni uniche e creative.



Giacca srl Costruzioni Elettriche continua a sviluppare un segmento d'eccellenza: la lavorazione del metallo per la realizzazione di prodotti e finiture di pregio, con alcuni prodotti di cui è leader a livello Europeo nella produzione. Si tratta di una filosofia di artigianato legata alla manualità, alla creatività, alla qualità con produzione personalizzata e assistenza nella fase di ricerca delle soluzioni e progettazione.



www.giaccasrl.it

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE

Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE CIVILI E INDUSTRIALI / MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA, PROGRAMMATA / OPERATIVITÀ 24H / FOTOVOLTAICO / TELEFONIA RETE DATI / DOMOTICA / CARPENTERIA METALLICA / PROGETTAZIONE / SERVIZI PERSONALIZZATI / FORMAZIONE CONTINUA / SPORTE SOCIALE

38121 TRENTO - VIA KEMPTEN, 34 - TEL. 0461.960950 - info@giaccasrl.it

Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 - OG 10 - OS 19 - OS 5



#DASEMPREPERSEMPRE

Bar e ristorazione

C'è il nuovo Ccnl Turismo



Massimiliano Peterlana Vice Presidente Confesercenti del Trentino

Confesercenti e i sindacati dei lavoratori Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs hanno raggiunto l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro del settore Turismo. Il nuovo contratto fa riferimento ad un settore con oltre 1,5 milioni di addetti e più di 400mila imprese. È infatti l'unico contratto nazionale unitario del turismo che può essere applicato da tutte le tipologie di attività del comparto: agenzie di viaggio, ricettività alberghiera, campeggi, pubblici esercizi, ristorazione e stabilimenti balneari. Tra le novità ci sarà: l'aumento in busta paga di 100 euro a regime, rafforzamento dell'assistenza sanitaria integrativa, durata quadriennale e importanti innovazioni mirate al recupero di produttività.

In Trentino, il nuovo contratto coinvolgerà oltre quattro mila imprese che lavorano nel comparto dei pubblici esercizi. Secondo i dati di Movii imprese a livello provinciale su un totale di 234.000 occupati, 36.611 (16%) lavorano nel settore dei pubblici esercizi. E delle 4580 aziende attive in provincia di Trento, 2199 sono bar, 2381 ristoranti. Oltre a queste tipologie di attività (pubblici esercizi) al livello regionale risultano 2970 attività di ristorazione mobile e 59 di mense e catering. "Si tratta di una svolta importante - commenta Massimiliano Peterlana presidente di Fiepet del Trentino -. Ci auspichiamo che le importanti innovazioni previste dal contratto, specie per quanto riguarda la flessibilità, garantiranno una maggiore produttività. Questo Contratto nazionale rappresenta le specificità delle imprese che operano nel settore della ristorazione".

Il nuovo accordo, che a livello nazionale sarà operativo per i circa 400mila

dipendenti delle 80mila imprese turistiche Confesercenti, prevede regimi salariali differenziati, tutti con decorrenza dal primo gennaio 2018. Per i pubblici esercizi, la ristorazione e gli stabilimenti balneari l'aumento salariale lordo su base mensile per le figure inquadrato nel IV livello sarà suddiviso in cinque tranche da corrispondere entro dicembre 2021, ed a regime raggiungerà i 100 euro; per il IV livello delle agenzie di viaggio l'aumento è di 88 euro su base mensile, ed è di 88 euro su base mensile anche per il IV livello del settore ricettivo-alberghiero ed i campeggi. Per alberghi e campeggi è prevista in aggiunta un'unica tantum di 936 euro lordi, che verrà erogata in cinque rate. Soddisfatti, naturalmente, i vertici di Assoturismo e Confesercenti. "Il nuovo contratto dà più certezze e stabilità alle imprese ed ai lavoratori, proseguendo allo stesso tempo nel necessario percorso di qualificazione di un settore che, se messo nelle giuste condizioni, ha ancora grandi possibilità di sviluppo", spiega il Presidente di Assoturismo Confesercenti Vittorio Messina.

"L'accordo di rinnovo prevede infatti per tutti i comparti importanti interventi in materia di flessibilità oraria, fondamentale per le PMI, di mercato del lavoro, di bilateralità e di assistenza sanitaria integrativa. Per i pubblici esercizi, per la ristorazione collettiva e commerciale e per gli stabilimenti balneari sono inoltre previste una serie di misure contenitive del costo del lavoro per fronteggiare anche le difficili situazioni congiunturali. L'aver trovato un punto di incontro con le associazioni sindacali su queste materie è un primo passo nella giusta direzione per sostenere la crescita del turismo ed affrontare le criticità ancora esistenti nel settore". "Esprimiamo grande soddisfazione per essere riusciti, dopo una lunga trattativa, a chiudere un accordo per il rinnovo - ha infine dichiarato la Presidente di Confesercenti Patrizia De Luise. - Il turismo è uno dei settori più dinamici della nostra economia, e l'intesa con i rappresentanti dei lavoratori rafforza un comparto che caratterizza il Made in Italy e che, al netto dell'indotto, vale circa il 6% del nostro Pil".

TURISMO E RISTORAZIONE IN TRENTINO MANCA PERSONALE QUALIFICATO

"Abbiamo bisogno di personale qualificato". È questo l'appello-allarme lanciato dal settore della ristorazione per l'estate. Mancano migliaia di cuochi, camerieri, baristi, pizzaioli e gelatai. Il problema? Soprattutto l'inadeguatezza dei profili professionali, ovvero la mancanza delle competenze necessarie per ricoprire questi ruoli nei pubblici esercizi. "Abbiamo grandissime difficoltà a trovare personale qualificato - conferma Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet del Trentino -. Non si investe abbastanza sulla formazione e questo rende la vita difficile alle piccole aziende, che si ritrovano delegate a dover formare adeguatamente dei dipendenti investendo tempo e risorse". Servono quindi maggiori investimenti, una diversa visione politica e un diverso approccio formativo e culturale. "Quello che come Confesercenti e Fiepet proponiamo - dice Peterlana - è di favorire maggiormente l'unione tra la ristorazione e la produzione enogastronomica, valorizzando e promuovendo una sinergia per renderle poli di eccellenza. Inoltre - continua - andrebbe nominato un assessore solo per il turismo con una visione chiara. Bisogna investire nel settore come si è fatto per l'industria".

Publici esercizi: sono 334mila e aumentano del 7% dal 2017

Negli ultimi cinque anni i pubblici esercizi sono aumentati quasi del 7%, raggiungendo quota 334mila, il numero più alto d'Europa, per un settore che genera un fatturato di 76 miliardi di euro e dà lavoro a 730mila dipendenti, di cui 8 su 10 con contratto a tempo indeterminato. L'espansione è trainata, in primo luogo, dal culto italiano per il "mangiar fuori"; ma incidono anche una forte domanda turistica e l'affermazione dei cibi d'asporto. Cresce anche l'innovazione: 9 pubblici esercizi italiani 10 sono su web e social, il 22% è attivo sulle piattaforme online di prenotazione e delivery come Foodora e The Fork, e poco più di 3 imprenditori su 4 (il 76%) hanno effettuato nell'ultimo anno investimenti in macchinari e pratiche innovative.

È quanto emerge dai dati elaborati dall'ufficio economico **Confesercenti** e **CST**, e presentati in occasione dell'**Assemblea elettiva di Fiepet**, che ha visto la nomina a nuovo presidente nazionale di Giancarlo Banchieri.

I consumi alimentari delle famiglie.

Gli italiani si confermano assidui frequentatori di pizzerie e ristoranti, cui non hanno rinunciato nemmeno nelle fasi più acute della recessione: se tra il 2012 ed il 2013 i consumi alimentari domestici si sono contratti del 6,4%, quelli dei ristoranti appena del 2,1%. Dal 2014 la spesa alimentare è tornata a crescere sia in casa che fuori: per la ristorazione nel 2016, le famiglie hanno investito in media 114 euro al mese. Ma a Nord si spende oltre il doppio del sud (150 euro contro 60).

I numeri dei Pubblici esercizi in Italia.

Tra il 2012 e il 2017 le attività di ristorazione sono passate da 312mila a 334mila, un aumento di 22mila unità (+7%), in media 4.500 imprese in più

ogni anno, oltre 12 nuovi pubblici esercizi al giorno. L'Italia è in testa alle classifiche europee anche nel numero di imprese per abitante: nel nostro Paese c'è un'attività di somministrazione ogni 180 persone, più della Francia (una attività ogni 300 persone) e a Germania (una ogni 450). L'espansione del settore negli ultimi cinque anni ha coinvolto tutto il Paese, registrando veri e propri boom in Sicilia (+16,1%) Campania (+12,4%) e Lazio (+12,3%). L'unica regione dove si è registrato un calo delle attività è la Valle d'Aosta (1,4%).

Volano cibi d'asporto e street food.

Ad aumentare sono state soprattutto le attività di catering (+9,4%), seguite dalle attività di ristorazione (+4,7%). Tra queste ultime spicca la crescita dei ristoranti attivi nella preparazione dei cibi d'asporto (+13,8%), un ritmo quasi doppio rispetto a quello dei classici ristoranti con somministrazione sul posto (+7,2%). Ma vola anche lo street food (+40,9%): tra il 2013 e il 2018 il numero degli imprenditori su due ruote è passato da 1.717 a 2.729 con un incremento in termini assoluti più di mille unità. Più lenta, invece, l'espansione della base di bar ed altri esercizi senza cucina, che registra un incremento intorno allo 0,8%.

L'occupazione.

Secondo i dati relativi al 2016 - gli ultimi disponibili con questo livello di dettaglio - nei pubblici esercizi italiani lavorano oltre 1,1 milioni di persone, di cui 380mila autonomi e oltre 730mila dipendenti, aumentanti di oltre 60mila unità dal 2016. Il settore, contrariamente alla comune opinione pubblica, presenta livelli molto elevati di occupazione stabile: il 78% dei dipendenti (circa 570mila) sono impiegati a tempo indeterminato. Questa tipologia è anche quella che ha registrato la maggiore crescita tra il 2012 ed il 2016:

+16%, contro il + 3,1% delle assunzioni a tempo determinato.

Il peso delle tariffe.

Il dinamismo dei pubblici esercizi, però, non nasconde le molte difficoltà che le imprese si trovano ancora ad affrontare. In un settore caratterizzato da un sempre più alto tasso di competizione particolare peso assume l'onere tariffario. Che in Italia è in continua crescita: tra il 2011 ed il 2016 le tariffe a controllo locale sono cresciute del 27%, con i Rifiuti solidi urbani che registrano un +23% e l'Acqua potabile che tocca incrementi quasi del 40%. Nel 2017 in media un ristorante ha speso 5.000 euro l'anno per la Tari e un bar più di 2 mila. Da notare che, nello stesso periodo, i prezzi sono aumentati di meno della metà rispetto alle tariffe (+10%).

Tradizione ed innovazione.

Sebbene la tradizione enogastronomica italiana continui a rivestire un ruolo centrale nella filosofia dei pubblici esercizi, il 76% circa delle imprese ha effettuato nell'ultimo anno almeno un investimento innovativo. Le forme di innovazione più gettonate dagli imprenditori sono gli investimenti in nuovi strumenti di preparazione, conservazione e cottura degli alimenti, indicato da oltre il 55%, l'utilizzo di filiere corte per avere materie prime a km0 (41%), attività di co-marketing territoriale (25,5%), introduzione di nuovi software gestionali (22%). Fortissimo il rapporto con i nuovi strumenti web: Circa 9 imprese su 10 hanno uno spazio sui social network (Facebook, TripAdvisor, ecc.). In media ogni esercizio è attivo su 3 canali social o travel network, ed il 21,8% è segnato a piattaforme di prenotazione e delivery di nuova generazione (Foodora, The Fork, Quandoo).

DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI E ISTITUZIONI

**ARREDO
UFFICIO**

**MANAGEMENT &
DOCUMENT SOLUTION**

**SOLUZIONI DIGITALI
STAMPANTI MULTIFUNZIONE**

**VISUAL
SOLUTION**

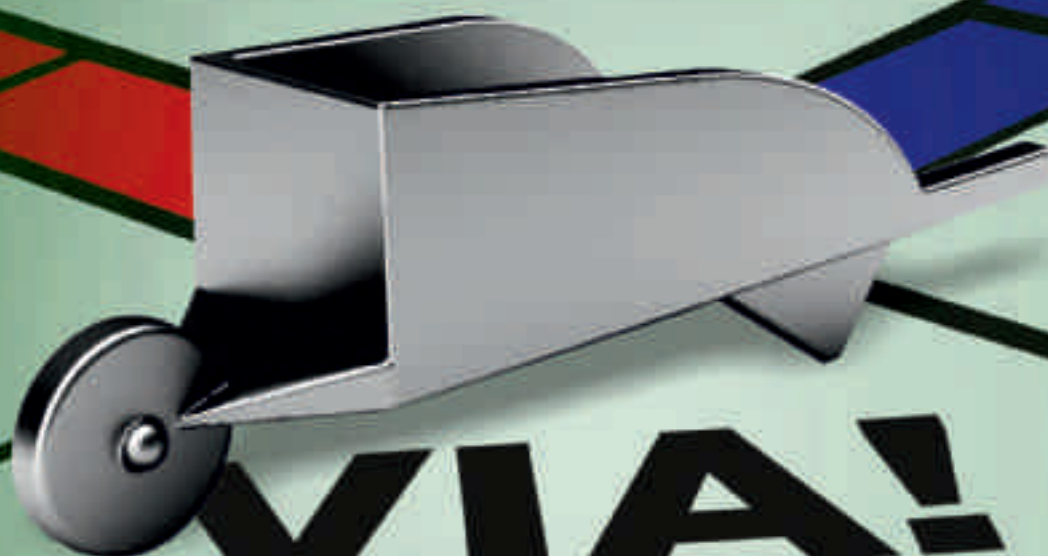


CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Via G.B. Vico, 115/B 38121 (Trento) T. 0461 826300

Via Dehalan, 50 38022 Cles (TN) T. 0461 825233

info@villottonline.it www.villottonline.it



CAT Trentino: per partire con il piede giusto.



Contabilità e consulenza fiscale



Paghe e consulenza del lavoro



Assistenza amministrativa



Assistenza adempimenti obbligatori



Consulenza per l'accesso al credito



Formazione

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO

Un welfare per le partite Iva

La richiesta di Confesercenti alla Provincia



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

Dopo l'intervento approvato dalla Provincia che ha riconosciuto ai papà che utilizzano il congedo parentale un sostegno economico pari a 350 euro ogni 15 giorni continuativi di congedo fruito, arrivano anche i sostegni per i disoccupati deboli e chi è in cerca di lavoro.

“Bene l'aiuto nei confronti di chi perde il lavoro. Ma servono strumenti, ammortizzatori sociali, anche per le partite Iva, ovvero i piccoli imprenditori e i lavoratori autonomi che non hanno nessun supporto per gestire l'attività o la chiusura in caso di difficoltà - dice il vicepresidente di Confesercenti del Trentino, Mauro Paissan -. Come già rilevato la strada intrapresa è quella giusta. Si deve tener conto di un sistema di aiuti/servizi per la famiglia e per la genitorialità in generale e non solo nei confronti

delle donne. Ma dobbiamo cominciare a ragionare anche su come aiutare i padri - e le madri - imprenditori, lavoratori autonomi e professionisti. La battaglia di civiltà passa anche da un più attento welfare nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori autonomi.

“Siamo d'accordo con Olivi - prosegue Paissan - quando dice che l'assegno unico si caratterizza sempre di più come un vero reddito di comunità, che mette al centro i bisogni delle famiglie trentine attraverso il sostegno al reddito ma soprattutto mediante politiche di inclusione in favore dei figli minori, servizi per la prima infanzia e aiuti per la disabilità. Ma proponiamo e ribadiamo, anche la necessità di un Fondo di Solidarietà per chi non ha un lavoro dipendente, ma autonomo”.

PRIVACY, CHE FARE?

Con il Regolamento UE/2016/679 relativo al trattamento ed alla protezione dei dati personali (altrimenti noto anche con l'acronimo GDPR) entrato in vigore il 25 maggio 2018, la Comunità Europea ha riformato il quadro giuridico in materia di Privacy. Le imprese sono chiamate a confrontarsi con il nuovo impianto normativo in quanto il trattamento dei dati personali è parte integrante delle comuni e quotidiane attività aziendali (dalla gestione delle anagrafiche clienti, alla tenuta delle scritture contabili, dalle attività di marketing rivolte alla clientela alla gestione dei dati dei propri dipendenti).

Per informazioni, consulenza personalizzata e servizi:
For.imp. srl, tel. 0461 434200
– e mail segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



Attenzione alle variazioni del contenuto economico del rapporto di Agenzia

Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Il comparto dell'intermediazione commerciale cioè noi agenti e rappresentanti di commercio dice il presidente FIARC del Trentino Claudio Cappelletti, continuiamo ad avere il problema delle modifiche a sorpresa del contenuto contrattuale. Per questo motivo la nostra associazione è vicina agli associati mettendo a disposizione l'ufficio sindacale della Confesercenti del Trentino per risolvere e rispondere alle eventuali problematiche inerenti al contratto di agenzia.

In deroga alla norma generale di cui all'art. 1372 c.c., secondo cui le modifiche contrattuali dovrebbero avvenire in accordo tra le parti, i contratti collettivi hanno previsto in tema di zona e/o della clientela e/o dei prodotti la possibilità che l'agente riconosca alla mandante la facoltà di apportare variazioni unilateralmente.

Come è noto, a seconda dell'incidenza che hanno sulle provvigioni dell'anno precedente, si distinguono variazioni di lieve entità (non superiori al 5%), di media entità (superiori al 5% ma non al 20%) e di sensibile entità (superiori al 20%) che hanno effetti diversi sull'agente.

Nel primo caso è sufficiente la comunicazione da parte della mandante della modifica, che diventa efficace dal momento della ricezione di tale avviso, nel secondo caso serve una comunicazione scritta con un preavviso di 2 mesi per gli agenti plurimandatari e di 4 mesi per quelli monomandatari, nel terzo, infine, occorre una comunicazione scritta con un preavviso



analogo a quello necessario per la risoluzione del rapporto e, se l'agente non accetta la variazione entro 30 giorni, l'avviso della mandante equivale a preavviso per la cessazione del rapporto ad iniziativa della preponente con diritto dell'agente all'indennità di risoluzione del rapporto.

Ciò che mi preme, in particolare, è ricordare che la contrattazione collettiva, allo scopo di evitare usi impropri della facoltà di modifica unilaterale della preponente, prevede la cd. "*clausola di salvaguardia*".

Ad esempio, l'AEC Commercio (art. 2) stabilisce che l'insieme delle variazioni di lieve entità e media entità, apportate in un periodo di 18 mesi antecedenti l'ultima variazione, va considerata come una unica variazione, sia ai fini della richiesta di preavviso di 2 o 4 mesi, sia ai fini della

possibilità di intendere il rapporto cessato ad iniziativa della casa mandante. Per gli agenti monomandatari, deve essere ritenuta, come unica variazione, l'insieme delle modifiche di lieve e media entità apportate in un periodo di 24 mesi antecedenti l'ultima variazione.

Trattandosi di un calcolo particolarmente delicato, viste le implicazioni che può comportare, si consiglia di rivolgersi al nostro Ufficio Sindacale per verificare se le variazioni siano state adottate dalla preponente in conformità alle norme che disciplinano la materia e, quindi, sia stata garantita adeguata tutela agli agenti. Si sollecita, infine, un'azione rapida agli stessi agenti, specie nel caso di modifiche di rilevante entità, essendo previsto il termine di 30 giorni per accettarle o rifiutarle.



“IL MIO
15° OTTOMILA
È LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE”

“Ho dedicato alla montagna e alla sua cultura un progetto museale composto da sei strutture che sorgono in sei località straordinarie del Sudtirolo e del Bellunese. I sei musei del circuito Messner Mountain Museum sono luoghi in cui incontrare la montagna, la gente di montagna e anche noi stessi”.

Reinhold Messner



MessnerMountainMuseum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze
www.messner-mountain-museum.it

**PER GARANTIRTI
I MIGLIORI PRODOTTI
— NON —
TRATTATI
TRATTIAMO
BENE I NOSTRI
AGRICOLTORI**



Il marchio IRIS racchiude l'esperienza, l'amore e la devozione per il metodo biologico. I nostri prodotti sono frutto del rispetto della natura e dell'uomo, produciamo senza danneggiare l'ambiente e rispettando tutti gli attori della filiera produttiva, alla base della quale ci sono da sempre gli agricoltori, anche se la società contemporanea sembra averlo ormai dimenticato.

La Cooperativa IRIS crea una filiera agricola reale, mette in primo piano i contadini e lascia loro la giusta remunerazione.



È per questo motivo che il prodotto IRIS nasce già dal campo con una garanzia di alta qualità. Chi acquista un prodotto IRIS, non sceglie solo un alimento sano, di qualità e certificato ma contribuisce a sostenere un progetto di un modello sostenibile, dalla campagna alla tavola.

www.irisbio.com





Messner Mountain Museum

CORONES

 CORONES
Plan de Corones

L'alpinismo tradizionale

Situato sul Plan de Corones (2275 m), al margine del più spettacolare altipiano panoramico dell'Alto Adige, il MMM Corones è dedicato all'alpinismo tradizionale, disciplina che ha plasmato ed è stata plasmata in maniera decisiva da Reinhold Messner. La vista mozzafiato sulle Alpi, che si gode dall'inconfondibile edificio progettato da Zaha Hadid, è parte integrante dell'esperienza museale.

FIRMIAN

 FIRMIAN
Bozen/Bolzano

La montagna incantata

Il cuore del circuito museale ideato da Reinhold Messner trova spazio tra le antiche mura di Castel Firmiano, rese accessibili da una struttura moderna in vetro e acciaio. Il percorso espositivo si snoda tra le torri, le sale e i cortili della rocca, offrendo al visitatore una visione d'insieme dell'universo montagna.

Messner Mountain Museum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze

www.messner-mountain-museum.it






IL MIO
15° OTTOMILA
È LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

-  Siglato Accordo di Rinnovo
CCNL Turismo _____ II
-  Scadenziario _____ XII
-  Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018 _____ XIV





Siglato Accordo di Rinnovo CCNL Turismo

È stato siglato il 18 luglio il rinnovo del CCNL del Turismo scaduto il 30 aprile 2013.

Il negoziato è stato lungo e molto complesso e si è concluso con la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa generale e 3 Ipotesi di Accordo siglate rispettivamente da Fiepet e Fiba con Filcams Fisascat e Uiltucs, da Assohotel e Assocamping con Filcams Fisascat e Uiltucs e da Assoviaggi con Filcams Fisascat e Uiltucs.

L'esigenza di "3 sezionali" nasce dalla necessità di definire vigenze ed aumenti salariali differenziati volti all'armonizzazione contrattuale dei diversi comparti del Turismo.

Qui di seguito vi riportiamo i contenuti più rilevanti dell'Ipotesi di Accordo di Rinnovo del CCNL 4 marzo 2010 già disponibile sul sito Confesercenti.

PREVISIONI COMUNI A TUTTI I COMPARTI PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE, STABILIMENTI BALNEARI, ALBERGHI, COMPLESSI TURISTICO RICETTIVI ALL'ARIA APERTA, AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO

Molestie sessuali e violenza nei luoghi di lavoro

Inserito un nuovo articolo il 7 bis che prevede misure di tutele in caso si configurino molestie o violenze nei luoghi di lavoro anche in conformità alle recenti previsioni di Legge l. 205/2017.

Misure a sostegno della genitorialità

Adeguate il testo del CCNL sostanzialmente alle nuove previsioni legislative in materia di genitorialità. Inserirà ulteriori ipotesi di Part-time in caso di certificazione per DSA o DSP.

Contrattazione integrativa ed effettività della diffusione

Confermato sia il livello territoriale che aziendale e la durata per 4 anni di tali accordi.

A garantirne l'effettività della diffusione previste le seguenti novità oltre all'impianto del CCNL 4 marzo 2010.

Qualora, nonostante la presentazione di una piattaforma integrativa ai sensi del CCNL non venga definito un accordo sul premio di risultato entro il 31 ottobre 2020, il datore di lavoro erogherà, **con la retribuzione del mese di novembre 2021**, i seguenti importi:

Livello

A, B.: € 186,00

1, 2, 3: € 158

4, 5: € 140,00

6S, 6, 7: € 112,00

In alternativa, alle modalità e alle somme descritte, a seguito di accordo aziendale/territoriale l'azienda destinerà la somma di euro 140 a strumenti di welfare di cui alla normativa vigente. Tale somma sarà riproporzionata per il personale a part time.

I lavoratori hanno comunque la possibilità di destinare il valore di cui sopra al Fondo di Previdenza Complementare Fon.te.

A fronte di situazioni di crisi economiche di particolare rilievo o con riferimento ad eventi naturali estremi, accertate dalle organizzazioni stipulanti il presente accordo, anche a livello territoriale o aziendale, le aziende saranno esonerate dall'importo previsto da erogare a novembre 2021.

Enti bilaterali

Previste misure a sostegno del sistema della bilateralità in particolare l'azienda che ometta il versamento delle suddette quote **è tenuta a corrispondere al lavoratore un elemento distinto della retribuzione, non assorbibile, di importo pari allo 0,60% di paga base e contingenza per 14 mensilità**, che rientra nella retribuzione di fatto e la stessa rimane comunque obbligata, verso i lavoratori aventi diritto all'erogazione delle prestazioni assicurate dall'Ente bilaterale.



Recepito nell'intesa l'Accordo del 12 luglio 2016 in materia di Governance della bilateralità.

Passaggi di qualifica e mansioni

Al fine di valutare la normativa contrattuale rispetto a quanto disposto dal Dlgs. 81/2015 e successive modifiche e/o integrazioni, le Parti avvieranno il confronto entro settembre 2018.

Mercato del lavoro

L'Accordo di rinnovo contiene una revisione dei principali istituti del Mercato del Lavoro resa necessaria per adeguare e armonizzare la normativa precedente utilizzata a seguito delle diverse modifiche legislative.

Apprendistato

Gli interventi effettuati sono sostanzialmente di adeguamento del testo normativo alle intese siglate dopo il 2010 ed alla normativa vigente.

La percentuale di conferma per l'assunzione di nuovi apprendisti, in precedenza fissata al 70%, passa al 50% dei lavoratori il cui contratto di apprendistato sia venuto a scadere nei 36 mesi precedenti.

La nuova proporzione numerica viene così definita:

Il numero complessivo di apprendisti, che il datore di lavoro che occupa un numero di lavoratori pari o superiore a dieci unità può assumere, non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto ai lavoratori qualificati in servizio presso il medesimo datore di lavoro.

Il numero complessivo di apprendisti, che il datore di lavoro che occupa un numero di lavoratori inferiore a dieci unità non potrà superare la proporzione di un apprendista per ogni lavoratore qualificato.

Il datore di lavoro che non ha alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati, o ne ha meno di tre, può assumere apprendisti in numero non superiore a tre.

Viene definita inoltre la disciplina contrattuale dell'apprendistato di primo e terzo livello già oggetto di intesa.

Part-time

La precedente normativa è sostanzialmente rimasta immutata salvo l'adeguamento al Dlgs 81/2015. Sul part-time weekend previste delle modifiche e la fruibilità per studenti e percettori di forme di sostegno/integrazione al reddito. Ulteriori casistiche e modalità di collocazione della giornata di lavoro e durata della prestazione potranno essere definite previo accordo aziendale e territoriale.

Contratto a Tempo Determinato

Confermata la percentuale di lavoratori che possono essere assunti a tempo determinato in ciascuna azienda:

base di computo	n. lavoratori
0 – 4	4
5 – 9	6
10 – 25	7
26 – 35	9
36 – 50	12
oltre 50	20%

Il numero dei lavoratori impiegati con contratto a tempo determinato può essere ampliato dalla contrattazione integrativa, aziendale e/o territoriale.

I limiti previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende di stagione nonché ai contratti a termine stipulati a fronte delle ipotesi indicate agli articoli 80, 81, 82, 83 e 84 del presente contratto. Previsto inoltre che la disciplina sulla successione dei contratti a tempo determinato di cui all'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo n. 5 giugno 2015, n. 81, (superamento dei 36 mesi e conversione a tempo indeterminato) non trova applicazione:

- nei confronti dei contratti di lavoro riconducibili alla stagionalità in senso ampio, quali i contratti a termine stipulati ai sensi degli articoli 82 e 83, per i quali si conferma il diritto di precedenza ai sensi dell'articolo articolo 86;

La disciplina sulla successione dei contratti a tempo determinato di cui comma 2 dell'articolo 21 del decreto legislativo 5 giugno 2015, n. 81(stop and go), non trova applicazione:

- nell'ipotesi in cui il successivo contratto sia stipulato per ragioni di carattere sostitutivo di cui all'art. 81;



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

- nell'ipotesi di cui all'articolo 80 nuove attività;
- in ogni altro caso individuato dalla contrattazione di secondo livello; nei confronti dei contratti di lavoro riconducibili alla stagionalità in senso ampio, quali i contratti a termine stipulati ai sensi degli articoli 82 e 83 del presente contratto, per i quali si conferma il diritto di precedenza ai sensi dell'articolo 86;

Somministrazione a tempo determinato

La percentuale di utilizzo per unità produttiva è fissata al 10% con un minimo di 3 lavoratori somministrati.

Sono escluse dalla percentuale le somministrazioni effettuate per sostituzione eventi e fiere.

Orario multiperiodale

Viene definita una nuova disciplina della flessibilità oraria di lavoro con una distribuzione multiperiodale, per far fronte alle variazioni dell'intensità lavorativa, con superamento dell'orario contrattuale sino al limite di 48 ore settimanali per un massimo di 20 settimane.

Assistenza Sanitaria Integrativa

Viene aumentato a 12 euro il Contributo mensile a carico del datore di lavoro con le seguenti decorrenze 1 euro a partire da febbraio 2018 e 2 euro a partire da gennaio 2019.

L'azienda che ometta il versamento è tenuta ad erogare al lavoratore un elemento distinto dalla retribuzione di importo pari a 16 euro lordi per 14 mensilità.

NOVITÀ PER PARTE PUBBLICI ESERCIZI, RISTORAZIONE COLLETTIVA E COMMERCIALE, STABILIMENTI BALNEARI

(Vigenza Ipotesi di Accordo 1 gennaio 2018- 31 dicembre 2021)

ROL

L'Accordo di rinnovo definisce per gli assunti dopo l' 1 gennaio 2018 un diverso trattamento per la maturazione dei permessi per la riduzione di orario di lavoro. Per i primi 2 anni spettano le 32 ore retribuite per le festività abolite, per il terzo e quarto anno verranno riconosciute ulteriori 36 ore di ROL e ai dipendenti degli stabilimenti balneari ulteriori 38 ore e dal quinto anno al lavoratore verrà riconosciuto il 100% dei permessi contrattualmente previsti.

Scatti di anzianità

Viene introdotta una importante novità nella maturazione dei 6 scatti di anzianità che passa da triennale a quadriennale, salvaguardando il solo scatto in maturazione al 31 dicembre 2017 che maturerà quindi ancora in 3 anni.

Quattordicesima mensilità

Previsto che nel calcolo della quattordicesima mensilità non sarà più computato l'importo degli scatti di anzianità maturati (per la mensilità aggiuntiva da corrispondere con la mensilità di luglio l'importo degli scatti da non considerare è con riferimento ai ratei maturati da gennaio a giugno 2018).

TFR

Gli importi degli scatti maturati non concorreranno alla determinazione della quota annua di retribuzione utile al calcolo del TFR: tale misura avrà una durata temporale 1 gennaio 2018 - 31 ottobre 2021.

Superamento cumulo maggiorazioni

Le Parti hanno chiarito che la maggiorazione per il lavoro ordinario domenicale non è cumulabile con la maggiorazione per il lavoro festivo in quanto la maggiore assorbe la minore.

Trattenuta Pasto

La trattenuta a carico del lavoratore che usufruirà del pasto sarà incrementata con le seguenti gradualità:

- a) A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di rinnovo, il prezzo del vitto in atto nelle varie province o nelle aziende è aumentato di euro 0,20 a pasto.
- b) A decorrere dal 1° gennaio 2019, il prezzo del vitto in atto nelle varie province o nelle aziende è



aumentato di euro 0,20 a pasto.

c) A decorrere dal 1° gennaio 2020, il prezzo del vitto in atto nelle varie province o nelle aziende è aumentato di euro 0,20 a pasto.

d) A decorrere dal 1° gennaio 2021, il prezzo del vitto in atto nelle varie province o nelle aziende è aumentato di euro 0,20 a pasto.

Per il personale con il contratto di lavoro part-time così come previsto dall'art. 69 comma 2 del presente contratto e per personale con il contratto di lavoro part-time di cui all'art. 69 comma 2 lettera a) del presente contratto, il prezzo del vitto di cui al comma precedente, seguirà gli aumenti con le decorrenze dei punti a) c) d). L'aumento di cui al punto b si applicherà, al più tardi, dal rinnovo del presente contratto.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Paga base nazionale

Per i pubblici esercizi e per gli stabilimenti balneari e per gli alberghi diurni, gli importi di paga base in vigore al 31/12/2017 sono incrementati e riparametrati per ciascun livello con le gradualità e le decorrenze di seguito indicate:

Pubblici Esercizi, Stabilimenti balneari e Alberghi Diurni		Aumento	Aumento	Aumento	Aumento	Aumento	
Livello	P. B. 31/12/2017	1/1/2018	01/1/2019	01/2/2020	01/3/2021	01/12/2021	Totale
QA	1542,04	41,11	32,89	32,89	24,67	32,89	164,45
QB	1392,49	37,12	29,7	29,7	22,27	29,7	148,49
1	1261,54	33,63	26,91	26,91	20,18	26,91	134,54
2	1112	29,65	23,72	23,72	17,79	23,72	118,6
3	1021,85	27,24	21,79	21,79	16,35	21,79	108,96
4	937,75	25	20	20	15	20	100
5	849,38	22,64	18,12	18,12	13,59	18,12	90,59
6S	798,37	21,28	17,03	17,03	12,77	17,03	85,14
6	779,81	20,79	16,63	16,63	12,47	16,63	83,15
7	700,05	18,66	14,93	14,93	11,2	14,93	74,65

Retribuzione lavoratori extra di surroga

Personale Extra		Pubblici esercizi, Stabilimenti Balneari				
Livello	Paga oraria 31/12/2017	01/1/2018	01/1/2019	01/2/2020	01/3/2021	01/12/2021
4	13,44	0,36	0,29	0,29	0,2	0,29
5	12,81	0,35	0,27	0,27	0,2	0,28
6s	12,25	0,33	0,26	0,26	0,2	0,26
6	12,1	0,32	0,26	0,26	0,19	0,26
7	11,33	0,3	0,24	0,24	0,19	0,24

Resta inteso che gli importi di paga base nazionale sono ridotti secondo quanto disposto dall'art. 152, comma 2, per il personale delle aziende minori dei pubblici esercizi, degli stabilimenti balneari di terza e quarta categoria.

Gli aumenti retributivi decorrenti dal 1.1.2018 sono erogati esclusivamente ai lavoratori con rapporto di lavoro in essere alla data di sottoscrizione del presente Accordo. Tali aumenti retributivi saranno corrisposti con la busta paga di luglio 2018.



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

Gli eventuali aumenti retributivi unilateralmente corrisposti a titolo di futuri incrementi contrattuali sono assorbiti dagli importi sopra stabiliti sino a concorrenza.

NOVITÀ PER PARTE ALBERGHI E COMPLESSI TURISTICO-RICETTIVI ALL'ARIA APERTA (Vigenza Ipotesi di Accordo 1 gennaio 2018- 31 dicembre 2018)

Vitto e alloggio

All'Allegato D del c.c.n.l. 4 marzo 2010, sono apportate le seguenti modifiche:

1. alla lettera a) del comma 1, le parole "quarto di vino" sono sostituite dalle seguenti "mezzo litro di acqua minerale";
2. è aggiunta la lettera d6):
il lavoratore che usufruirà delle somministrazioni dei pasti e dell'alloggio, corrisponderà a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di rinnovo il prezzo di cui sopra, esclusivamente in caso di effettiva presenza, è determinato come segue
- un pranzo € 0,90;
- una prima colazione € 0,16;
- un pernottamento € 1,00.".
3. All'ultimo comma della nota a verbale dell'allegato D1 è aggiunto quanto segue:
"A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di rinnovo eventuali valori del vitto e dell'alloggio provincialmente in atto superiori a quelli di cui sopra verranno adeguati nella misura massima di euro 0,10 per un pranzo, di euro 0,02 per una prima colazione e di euro 0,15 per un pernottamento.".

TRATTAMENTO ECONOMICO

Per gli alberghi e complessi turistico ricettivi all'aria aperta e per le imprese di viaggio e turismo gli importi di paga base in vigore al 31/12/2017 sono incrementati e riparametrati per ciascun livello, con la misura e la decorrenza di seguito indicate:

Aziende Alberghiere e Campeggi		
Livello	P.B.31/12/2017	Aumenti 1/1/18
QA	1542,04	125,42
QB	1392,49	116,12
1	1261,54	108,19
2	1112	98,88
3	1021,85	93,26
4	937,75	88
5	849,38	82,53
6s	798,37	79,36
6	779,81	78,23
7	700,05	73,31

Retribuzione lavoratori extra di surroga

Personale Extra		Aziende Alberghiere e altri settori	
Livello	Paga oraria 31/12/2017	Aumento 1/1/18	Paga oraria 1/1/18
4	13,44	0,81	14,25
5	12,81	0,77	13,58
6s	12,25	0,74	12,99
6	12,1	0,73	12,83
7	11,33	0,68	12,01

Resta inteso che gli importi di paga base nazionale sono ridotti secondo quanto disposto dall'art. 152, comma 2, per il personale delle aziende minori degli alberghi, dei campeggi, di terza e quarta categoria.

Gli aumenti retributivi decorrenti dal 1.1.2018 sono erogati esclusivamente ai lavoratori con rapporto di lavoro in essere alla data di sottoscrizione del presente Accordo. Tali aumenti retributivi saranno corrisposti con la busta paga di agosto 2018.

Gli eventuali aumenti retributivi unilateralmente corrisposti a titolo di futuri incrementi contrattuali sono assorbiti dagli importi sopra stabiliti sino a concorrenza.

I Tesori della Montagna

L'Italia - scriveva Dante Alighieri nella Divina Commedia - è il «Bel Paese». Una definizione capace ancor oggi di descrivere efficacemente un contesto territoriale ricco di presenze culturali e ambientali, che rendono la penisola una delle mete turistiche internazionalmente più gettonate. Tale patrimonio, tuttavia, non è più identificabile solo con le grandi città d'arte, ma si estende anche nei territori periferici italiani che, ricchi come sono di eccellenze minori, rappresentano una vera e propria frontiera di sviluppo turistico. Questo è vero anche per i territori di montagna, all'interno dei quali si è assistito, negli ultimi anni, ad un fiorire di attenzione turistica, in particolare dedicata alle «nicchie» artistiche, culturali e ambientali offerte dai territori locali. La diciannovesima edizione della Bitm - Le Giornate del Turismo Montano sarà dedicata alla promozione di questi «tesori della montagna», che rappresentano degli interessanti settori di sviluppo e di valorizzazione, capaci di dare nuova energia a questo importante comparto economico. All'interno delle quattro «giornate del turismo montano» gli organizzatori della Bitm propongono una serie di focalizzazioni sul tema, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori, dei professionisti, dei ricercatori che lavorano per e con il turismo montano. I dibattiti saranno affiancati, com'è nella tradizione della manifestazione, da eventi culturali, mostre, presentazioni di libri.

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO
25-26-27-28 SETTEMBRE 2018
XIX bitm

Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Thilo Brunner

Main sponsor:



25

Martedì 25 settembre 2018

mattino 9.30 - 13.00

MUSEO CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

SALA MARANGONERIE

Trento - Via Bernardo Clesio, 5

Martedì 25 settembre 2018

pomeriggio 15.00 - 18.00

CASSA CENTRALE BANCA

SALA DON GUETTI

Trento - Via Vannetti, 8



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Il valore della «nicchia»: esperienze e pratiche del turismo di qualità

La sessione d'apertura della Bitm ha l'obiettivo di presentare la manifestazione e gli argomenti in discussione durante le «Giornate». Attraverso gli interventi di esperti del settore e provenienti dal mondo del turismo e della ricerca accademica, saranno affrontati i contenuti della «proposta di nicchia» e della sua possibilità di crescita all'interno del sistema turistico trentino. Il turismo in generale, infatti, sta cambiando profondamente le proprie caratteristiche. Complice l'imprevedibilità delle condizioni meteo e delle nuove sensibilità che si stanno consolidando, i turisti che villeggiano in montagna sono sempre più alla ricerca di occasioni di svago alternative allo sci, fornendo alle località la possibilità ampliare la propria offerta turistica.

In collaborazione con
le associazioni di categoria, le aziende di promozione turistica

Il valore dei territori: tra ecomusei e musei etnografici

A quasi vent'anni dall'istituzione degli ecomusei nella provincia di Trento, può essere utile un momento di riflessione sul ruolo esercitato dalle otto realtà presenti sul territorio trentino e del ruolo che hanno avuto - e che possono avere in futuro - nella promozione turistica del territorio e nella valorizzazione delle specificità della tradizione e della cultura delle comunità locali e il loro rapporto con la rete dei musei etnografici presenti sul territorio.

In collaborazione con
la Rete degli Ecomusei del Trentino

Mercoledì 26 settembre 2018

mattino 10.00 - 13.00

PALAZZO GEREMIA

SALA FALCONETTO

Trento - Via Belenzani, 20

Mercoledì 26 settembre 2018

pomeriggio 14.30 - 18.30

MUSE

SALA CONFERENZE

Trento - Corso del Lavoro e della Scienza, 3



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Cammini per Viandanti e Pellegrini: l'opportunità del turismo del silenzio in Trentino.

I flussi di persone che si muovevano per scopi religiosi rappresentano una sorta di turismo ante litteram. Oggi questa pratica, nel mondo, interessa trecento milioni di persone l'anno che si muovono sui territori per visitare luoghi dotati di una carica o di una tradizione religiosa e sta vivendo una ondata di sviluppo, caratterizzata però da una visione più laica, orientata ad un turismo sempre più consapevole. Si tratta di una nuova tematica turistica, un patrimonio a tutti gli effetti, che ben si integra con i prodotti regionali d'eccellenza, capace di creare collegamenti tra luoghi attuando una strategia che rappresenta una concreta opportunità di promozione e valorizzazione dei territori d'area vasta. Anche il Trentino vive questo fenomeno con sempre più crescente importanza. Quali sono le dimensioni di questi flussi? Quali le prospettive di sviluppo?

Il turismo architettonico: una prospettiva per il Trentino?

Tra le diverse modalità di indagine del fenomeno turistico, quella del turismo dedicato alle opere di architettura rappresenta una recente frontiera in questa prospettiva. Il turismo architettonico costituisce una nuova opportunità, in Trentino non ancora sufficientemente sviluppata. I flussi turistici interessati alla qualità dell'architettura - sia essa storica che contemporanea - sono, infatti, un'ottima fetta interessante del turismo, sulla quale molti territori stanno dedicando la loro attenzione. Le risorse naturalistico-ambientali e storico-architettoniche richiedono una progettualità che sappia non solo valorizzare la loro presenza ma anche e soprattutto interpretarle come polarità di un sistema turistico sempre più integrato con i contesti locali. Ponendo particolare attenzione alla forma del territorio e delle sue architetture, il convegno vuole interrogarsi su come può il Trentino utilizzare profittevolmente questa importante opportunità.

27

Giovedì 27 settembre 2018

mattino 10.00 - 13.00

POLO TECNOLOGICO TRENTINO SVILUPPO

AUDITORIUM PIAVE

Rovereto - Via Fortunato Zeni, 8



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

Andar per forti e trincee: l'attrattività dei territori della Grande Guerra

Nel 2018 ricorre il centesimo anniversario della conclusione della Prima Guerra Mondiale. Alcuni territori, come il Trentino, hanno dedicato energie per la celebrazione dell'evento, valorizzando il patrimonio militare ancora presente in molti luoghi. È possibile quantificarne la dotazione di quanto utilizzato o utilizzabile a fini turistici sul territorio trentino? Qual è il bilancio di questa stagione? Quali sono gli aspetti da perfezionare per rendere questa fruizione del territorio una proposta permanente di attrazione?

In collaborazione con i musei storici del Trentino,
Comune di Rovereto

Giovedì 27 settembre 2018

pomeriggio 15.00 - 18.00

FONDAZIONE BRUNO KESSLER

SALA CONFERENZE

Trento - Via S. Croce, 77



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Marco Simonini

L'accoglienza dell'agriturismo: un turismo autentico e originale

Viviamo un momento storico in cui il turista è sempre più alla ricerca di esperienze autentiche da vivere. In questo contesto, l'agriturismo sta vivendo una stagione di importante sviluppo, grazie alla sua capacità di essere una finestra aperta sulla storia e sulle caratteristiche del territorio in cui è insediato. Quali sono gli ingredienti alla base di questo successo? Quanto è diffuso il fenomeno sul territorio trentino? Quali le prospettive di crescita e di sviluppo?

In collaborazione con l'Associazione Agriturismo Trentino
e le associazioni di categoria

28

Venerdì 28 settembre 2018 - mattino 10.00 - 13.00**CAMERA DI COMMERCIO TRENTO** - SALA CALEPINI - Trento - Via Calepina, 13

I Tesori della Montagna – *Sessione plenaria conclusiva*

Nella seduta conclusiva della Bitm - Le Giornate del Turismo Montano, verrà proposta una sintesi dei contenuti emersi durante la manifestazione a cui seguirà un confronto con i rappresentanti delle categorie economiche e del mondo della politica destinati alla raccolta di indirizzi di sviluppo turistica ad uso degli stakeholder.


www.bitm.it


info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it



Una Tantum

A parziale copertura del periodo di carenza contrattuale, **esclusivamente ai lavoratori dei comparti Aziende Alberghiere e Complessi Turistico-Ricettivi all'Aria Aperta, in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo verrà corrisposto un importo forfettario "una tantum", suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in proporzione alla durata del rapporto ed all'effettivo servizio prestato nel periodo interessato.**

L'importo "una tantum" di cui sopra è pari ad euro 936 lordi al IV livello riparametrato e sarà erogata in cinque rate mensili di pari importo a partire dalla retribuzione di agosto 2018 ai lavoratori che siano in forza alla data di decorrenza di tali rate. Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo sarà erogato a titolo di "una tantum" l'importo di cui sopra in misura riproporzionata in base al trattamento economico di cui all'art. 7 dell'Accordo di Riordino della disciplina dell'Apprendistato del 28 marzo 2012 con le medesime decorrenze sopra stabilite.

L'importo di "una tantum" sarà inoltre ridotto proporzionalmente per i casi di assenza o aspettative non retribuite, assenze per congedo di maternità e/o parentale, part-time, sospensioni e/o riduzioni dell'orario di lavoro concordate con accordo sindacale.

L' "una tantum" non incide sugli istituti contrattuali diretti e differiti, ivi incluso il t.f.r..

Secondo consolidata prassi negoziale tra le parti gli importi eventualmente già corrisposti a titolo di futuri aumenti contrattuali e/o miglioramenti contrattuali vanno considerati a tutti gli effetti anticipazioni degli importi di "una tantum" indicati nel presente accordo. Pertanto, tali importi dovranno essere considerati assorbiti dalla stessa "una tantum" fino a concorrenza. Pertanto le eventuali anticipazioni cessano di essere corrisposte con la retribuzione relativa al mese di gennaio 2018.

Con l'erogazione dell'importo forfettario "una tantum" le parti dichiarano definitivamente assolta ogni spettanza economica riferita o comunque riferibile al predetto periodo di carenza contrattuale, a qualsivoglia titolo.

NOVITÀ PER PARTE AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO (vigenza 1 gennaio 2018- 31 dicembre 2018)

TRATTAMENTO ECONOMICO Per le imprese di viaggio e turismo gli importi di paga base in vigore al 31/12/2017 sono incrementati e riparametrati per ciascun livello, con la misura e la decorrenza di seguito indicate:

Imprese Viaggio e turismo		
Livello	P.B.31/12/2 017	Aumenti 1/1/18
QA	1542,04	125,42
QB	1392,49	116,12
1	1261,54	108,19
2	1112	98,88
3	1021,85	93,26
4	937,75	88
5	849,38	82,53
6s	798,37	79,36
6	779,81	78,23
7	700,05	73,31

Resta inteso che gli importi di paga base nazionale sono ridotti secondo quanto disposto dall'art. 152, comma 2, per il personale delle agenzie minori.

Gli aumenti retributivi decorrenti dal 1.1.2018 sono erogati esclusivamente ai lavoratori con rapporto di lavoro in essere alla data di sottoscrizione del presente Accordo. Tali aumenti retributivi saranno corrisposti con la busta paga di luglio 2018.

Gli eventuali aumenti retributivi unilateralmente corrisposti a titolo di futuri incrementi contrattuali sono assorbiti dagli importi sopra stabiliti sino a concorrenza.



Scadenziario

SETTEMBRE

Lunedì 17 settembre

IVA CORRISPETTIVI GRANDE DISTRIBUZIONE	Invio telematico dei corrispettivi relativi al mese di agosto da parte delle imprese della grande distribuzione commerciale e di servizi.
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione IVA riferita al mese di agosto e versamento dell'imposta dovuta.
IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE	Invio telematico dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relative: <ul style="list-style-type: none"> • ai mesi di aprile / maggio / giugno (soggetti mensili); • al secondo trimestre (soggetti trimestrali). La comunicazione va effettuata utilizzando il nuovo modello approvato dall'Agenzia delle Entrate
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate ad agosto relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate ad agosto per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate ad agosto da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate ad agosto relative a: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto
INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti ad agosto collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali, incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti ad agosto agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di agosto.
INPS AGRICOLTURA	Versamento della seconda rata 2018 dei contributi previdenziali sul reddito convenzionale da parte dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali (IAP).

Martedì 25 settembre

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi e degli acquisti di beni / servizi ricevuti, registrati o soggetti a registrazione, relativi ad agosto (soggetti mensili). Con il Provvedimento 25.9.2017 l'Agenzia delle Entrate ha soppresso i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi) e mantenuto quelli mensili ai soli fini statistici. I soggetti non obbligati all'invio mensile possono scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.
--	---

OTTOBRE
Lunedì 1 ottobre

BONUS "LIBRERIE"	Presentazione in via telematica della richiesta alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del MIBACT ("DG Biblioteche e istituti culturali") per ottenere il credito d'imposta per il 2018, parametrato al 2017, utilizzando la specifica modulistica
MOD. 730/2018 COMUNICAZIONE MINOR ACCONTO	Richiesta al sostituto d'imposta di non versare / versare in misura inferiore a quanto desumibile dal mod. 730-3/2018 la seconda o unica rata dell'acconto 2018.
IVA RIMBORSO IMPOSTA ASSOLTA NELL'UE	Presentazione all'Agenzia delle Entrate, in via telematica, dell'istanza di rimborso dell'IVA assolta in un altro Stato UE relativa al 2017 da parte degli operatori residenti.
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di agosto. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015
SPESOMETRO 2018	Invio telematico della comunicazione dei dati delle fatture emesse / ricevute relative a: <ul style="list-style-type: none"> secondo trimestre 2018; primo semestre 2018, per i contribuenti che hanno scelto la cadenza semestrale
COMUNICAZIONE DATI FATTURE EMESSE / RICEVUTE 2018	Invio telematico da parte dei soggetti che hanno optato per l'invio dei dati delle fatture emesse / ricevute ex D.Lgs. n. 127/2015 come definito dall'Agenzia con il Provvedimento 27.3.2017, relative a: <ul style="list-style-type: none"> secondo trimestre 2018; primo semestre 2018, per i contribuenti che hanno scelto la cadenza semestrale.
DEFINIZIONE AGEVOLATA RUOLI 2000 – 2016	Versamento, relativamente alla definizione agevolata delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2016 della quinta rata da parte di coloro che hanno presentato la domanda di definizione entro il 21.4.2017.
DEFINIZIONE AGEVOLATA RUOLI 2017	Versamento seconda rata di quanto dovuto per la definizione agevolata delle somme iscritte nei carichi affidati all'Agente della riscossione dall'1.1 al 30.9.2017.
"MINI" VOLUNTARY DISCLOSURE	Versamento (unica soluzione / prima rata) con il mod. F24 Elide (codice tributo 8080) del 3% del valore delle attività / giacenze al 31.12.2016 ai fini della regolarizzazione delle attività depositate / somme detenute all'estero derivanti da lavoro dipendente / autonomo effettuato all'estero, per sanare le violazioni degli obblighi di monitoraggio fiscale nonché degli obblighi dichiarativi ai fini IRPEF e/o IVAFE relative alle predette attività



Approfondimenti.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP		
CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI 8 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
18/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
24/10/2018	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO 16 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
08/10/2018 09/10/2018	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
16/10/2018 17/10/2018	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEFME

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	09.00-13.00	TRENTO
18/10/2018	09.00-13.00	MEZZANA
24/10/2018	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO

Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:
• per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;
• per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
18/09/2018	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
01/10/2018	14.00-18.00	TRENTO
18/10/2018	14.00-18.00	MEZZANA
24/10/2018	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO

AGGIORNAMENTO 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
08/10/18	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
16/10/18	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FIEFME



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

27/09/18	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FIEFME
25/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

27/09/18	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	9.00-13.00	TRENTO
22/10/18	9.00-13.00	VAL DI FIEFME
25/10/18	9.00-13.00	MEZZANA

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

04/06/18 05/06/18	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
----------------------	------------------------	--------

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)

27/09/18	12.00-13.00 14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	VAL DI FIEFME
25/10/18	12.00-13.00 14.00-18.00	MEZZANA

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
2 ore di pratica

27/09/18	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
15/10/18	14.00-16.00	TRENTO
22/10/18	14.00-16.00	VAL DI FIEFME
25/10/18	14.00-16.00	MEZZANA

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
24/09/18 25/09/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	LEVICO TERME
03/10/18 04/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO
10/10/18 11/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
25/10/18 26/10/18	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI FIEFME

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
24/09/18	14.00-18.00	TRENTO
03/10/18	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
10/10/18	14.00-18.00	MEZZANA
25/10/18	14.00-18.00	VAL DI FASSA





Approfondimenti.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2018

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA
4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
10/09/18 11/09/18	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
17/09/18	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/10/18	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/09/18 11/09/18	14.00-18.00 14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
17/09/18	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
22/10/18	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



Imprese femminili una su dieci è straniera

In Trentino Alto Adige le imprenditrici straniere sono il 23%



Lombardia, Lazio e Toscana sono le regioni con il numero più elevato di iniziative femminili straniere in Italia, oltre 57.000 imprese ovvero il 40% di quelle complessivamente fondate da imprenditrici immigrate. Nella media nazionale il Trentino Alto Adige con un tasso di imprese femminili straniere del 23%. Su poco più di 109 mila imprese totali, le imprese straniere femminili sul territorio sono circa 1700. Ma i dati sono in crescita. È quanto emerge dalla fotografia scattata a giugno 2018 dall'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di **Unioncamere** e **InfoCamere**, secondo cui la componente straniera guidata da donne rappresenta il 10,7% delle quasi 1 milione 335mila imprese rosa in Italia.

Un'impresa femminile su dieci, quindi, parla straniero, una "lingua" sempre più diffusa nel panorama imprenditoriale italiano. Sono aumentate in un anno del +3,7% le attività di business guidate da donne immigrate che portano a quota 143mila il numero di queste imprese registrate a giugno 2018. La gran parte di queste iniziative ha meno di dieci anni di vita, dal 2010 in poi sono nate oltre 98mila aziende quasi il 70% del totale. Si tratta di una realtà imprenditoriale giovane anche per la maggiore presenza di under 35 che sono al comando del 19,4% delle imprese femminili straniere (contro l'11,9% delle imprese totali guidate da donne). A essere più intraprendenti sono soprattutto le cinesi, le rumene e le marocchine che insieme pesano il

41% sul tessuto imprenditoriale femminile straniero.

Sanità e assistenza sociale (62,6%), servizi alla persona (57,3%), istruzione (50,9%) sono le attività dove le capitali d'impresa immigrate incidono maggiormente nel tessuto imprenditoriale straniero. Ma in termini assoluti il commercio resta di gran lunga il settore con la presenza più consistente di imprese femminili straniere (33,6%), seguito da servizi di alloggio e ristorazione (12,4%) e manifatturiero (11%). Guardando, all'incidenza delle iniziative straniere femminili sul totale delle imprese straniere la classifica regionale vede in testa il Molise 35,8%, seguita dalla Basilicata 35,2% e dall'Abruzzo 31,5% con una distribuzione geografica che ricalca quella femminile complessiva.

Imprese totali, femminili, under 35 femminili, straniere, straniere femminili e under 35 per regioni

Dati al 30 giugno 2018

	Imprese totali	Imprese femminili	Imprese giovanili femminili	Imprese straniere	Imprese straniere femminili	Tasso di femminilizzazione imprese straniere femminili	Δ % imprese femminili straniere 2018-2017	Imprese straniere giovanili femminili
ABRUZZO	148.666	38.420	4.106	13.969	4.400	31,5%	2,1%	633
BASILICATA	60.233	16.136	1.904	2.151	758	35,2%	3,1%	112
CALABRIA	186.667	43.872	6.778	14.831	3.789	25,5%	1,3%	900
CAMPANIA	590.671	135.767	21.496	45.081	10.521	23,3%	5,2%	1.921
EMILIA ROMAGNA	455.850	93.930	8.940	52.723	12.022	22,8%	4,8%	2.525
FRIUL-VENEZIA GIULIA	103.066	23.084	2.208	12.033	3.104	25,8%	2,1%	476
LAZIO	655.309	144.448	16.637	78.795	17.464	22,2%	4,6%	3.088
LIGURIA	163.017	36.075	3.553	20.866	4.024	19,3%	4,3%	840
LOMBARDIA	960.049	178.757	20.540	115.371	24.707	21,4%	4,4%	5.175
MARCHE	170.521	39.039	3.844	16.118	4.431	27,5%	2,5%	735
MOLISE	35.450	9.901	1.076	2.166	776	35,8%	1,8%	98
PIEMONTE	433.865	97.149	10.751	43.269	10.167	23,5%	3,7%	2.361
PUGLIA	380.292	87.805	11.702	19.020	5.043	26,5%	2,5%	855
SARDEGNA	169.342	38.591	4.540	10.400	2.465	23,7%	2,7%	460
SICILIA	464.403	113.378	16.179	27.449	7.830	28,5%	1,1%	1.426
TOSCANA	414.324	95.617	10.034	55.829	15.030	26,9%	3,5%	2.758
TRENTINO - ALTO ADIGE	109.377	19.441	2.072	7.432	1.726	23,2%	0,8%	298
UMBRIA	94.358	23.484	2.408	8.312	2.351	28,3%	3,0%	411
VALLE D'AOSTA	12.414	2.909	304	691	186	26,9%	3,9%	30
VENETO	486.750	96.814	10.231	49.494	11.944	24,1%	4,2%	2.556
Totale	6.094.624	1.334.617	159.303	596.000	142.738	23,9%	3,7%	27.658

Fonte: Osservatorio Imprenditoria Femminile di Unioncamere - Infocamere

Progettista, ricercatore, amministratore?

Sentieri Urbani | Urban Tracks è una rivista di urbanistica pensata e prodotta in Trentino ma diffusa in tutto il Paese. Teoria e prassi si incrociano dentro le pagine di questo periodico per fare emergere – attraverso le voci più autorevoli della disciplina – i problemi e le potenzialità delle trasformazioni consapevoli del territorio. Uno strumento indispensabile per chi si occupa di urbanistica da progettista, ricercatore, amministratore.



Abbonamenti e numeri arretrati

Per ricevere Urban Tracks è sufficiente inviare una e-mail con gli estremi del bonifico bancario (sul conto corrente intestato alla BI QUATTRO EDITRICE IBAN IT 87L 06045 01801 000007300504) ed indicando i dati postali di chi desidera abbonarsi o ricevere numeri arretrati. Il costo dell'abbonamento annuale (4 numeri) è di 35 euro. I numeri singoli 10 euro. info@urban-tracks.eu | tel. 0461 238913

Sentieri Urbani

Urbantracks

Progetti per il periodo natalizio

domande fino al 14 settembre



Massimo Gallo Presidente Commercianti del Trentino

Per vivacizzare il periodo delle festività natalizie anche le zone non direttamente interessate dalla programmazione di *Trento città del Natale*, l'Amministrazione comunale ha deciso di affidarsi all'iniziativa dei privati.

I progetti dovranno essere presentati in sinergia da operatori commerciali (pubblici esercizi, attività commerciali) e non (comitati, associazioni, ...) della zona interessata.

"Siamo molto soddisfatti di questa iniziativa - commenta Massimo Gallo, presidente dei Commercianti del Trentino - solo con una adeguata sinergia e collaborazione tra tutti gli

operatori economici e l'amministrazione comunale è possibile pensare di offrire un adeguato servizio a cittadini e turisti. E se da un lato non possiamo delegare la gestione degli eventi in capo solo al pubblico, dall'altro è indispensabile coinvolgere gli operatori privati nelle iniziative fin dall'inizio della loro programmazione".

L'amministrazione effettuerà una valutazione preventiva sulla fattibilità logistica del progetto, sia per quanto riguarda la compatibilità con la viabilità che gli aspetti connessi alla sicurezza, ed esaminerà poi la proposta prendendo in considerazione

il numero di soggetti (operatori commerciali e non) aderenti, l'innovatività e originalità delle attività previste dal progetto, l'attenzione all'ambiente, la valorizzazione delle tradizioni ed eventuali costi a carico dei fruitori delle attività.

I progetti dovranno essere inviati **entro il 14 settembre** al servizio sviluppo economico, studi e statistica (servizio.sviluppoeconomico@pec.comune.trento.it), a cui si possono indirizzare anche eventuali richieste di informazioni.

Il testo completo del bando è pubblicato su www.comune.trento.it nella sezione "Bandi di gara".

ANVA

LEGGE DI BILANCIO E ABROGAZIONE DEL COMMA 1181 AVANTI CON GLI INCONTRI MINISTERIALI

"Nonostante il lavoro e gli incontri della Presidenza Nazionale anche ad alto livello, non ci è stato possibile ottenere l'abrogazione del famigerato comma 1181 contenuto nella legge di Bilancio 2018.

Né come emendamento al decreto dignità né al decreto milleproroghe nonostante gli impegni della politica e del Governo nei nostri confronti. Le ragioni addotte sono state le più svariate.

Siamo procedendo con gli incontri, anche nel mese di Agosto, con le commissioni parlamentari competenti ed il ministero dello Sviluppo Economico".

Così scrivono il Presidente Nazionale Anva, Maurizio Innocenti e il Coordinatore Nazionale, Adriano Ciolli.

"I nostri obiettivi sono e rimangono quelli della abrogazione del comma 1181 e della fuoriuscita dalle maglie della Direttiva Servizi.

Se alla ripresa dell'attività parlamentare, non avremo, come promesso e come speriamo, notizie ed impegni concreti e reali sull'argomento e su di un nuovo progetto legislativo nazionale, frutto della concertazione con la Conferenza delle Regioni e con le due Associazioni rappresentative a livello nazionale, assieme ai colleghi della FIVA Confcommercio, metteremo in calendario iniziative di protesta in tutte le sedi parlamentari e rappresentative della politica".

Nicola Campagnolo presidente Anva





DOLOMITES
Cibiana di Cadore

Il mondo verticale

Il Messner Mountain Museum Dolomites sorge sul Monte Rite (2181 m), nel cuore delle Dolomiti tra Pieve di Cadore e Cortina d'Ampezzo. allestito in un forte della Grande Guerra e dedicato all'elemento "roccia", il museo racconta la storia dell'esplorazione e dell'alpinismo dolomitico. "Il museo nelle nuvole" conserva anche alcune testimonianze dell'origine della roccia dolomitica.



JUVAL
Kastelbell/Castelbello

Il mito della montagna

Arroccato su un'altura nella splendida val Venosta, Castel Juval ospita il museo che Reinhold Messner ha dedicato al "mito" della montagna. Il museo custodisce una raccolta di dipinti delle grandi montagne sacre, una preziosa collezione di cimeli tibetani e di maschere provenienti dai cinque continenti, la stanza del Tantra e, nei sotterranei, le attrezzature usate da Reinhold Messner nelle sue spedizioni.

Messner Mountain Museum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze
www.messner-mountain-museum.it



IL MIO
15° OTTOMILA
E LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE

È attivo il bando “voucher digitali 2018”



Le domande devono essere presentate entro il 30 novembre

Per conoscere tutti i nostri corsi vai sul sito www.tnconfesercenti.it

Le aziende possono richiedere alla Camera di commercio di Trento un voucher per servizi di consulenza e/o formazione focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali. Hanno tempo fino al 30 novembre e le domande saranno esaminate in **ordine cronologico** sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

INTERVENTI RICONOSCIUTI:

1. Servizi di formazione e/o di consulenza

Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0 ricompresi nel presente Bando sono:

utilizzo delle tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- soluzioni per la manifattura avanzata
- manifattura additiva
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa del e nell'ambiente reale (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
- simulazione
- integrazione verticale e orizzontale
- Industrial Internet e IoT
- cloud
- cybersicurezza e business continuity
- Big data e analytics
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'ottimizzazione della gestione della supply chain e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di Drop Shipping, di “azzeramento di magazzino” e di “just in time”)
- software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordi-



namento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intra-impresa, impresa-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field; incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc. - e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)

2. Servizio di consulenza

- sistemi di e-commerce
- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet e fatturazione elettronica
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi.

Voucher:

L'importo minimo di spesa ammonta a

euro 2.000 per servizi di consulenza e euro 1.000 per la formazione. Importo massimo: euro **10.000**.

L'importo è limitato alle seguenti percentuali dei costi ammissibili:

- per la **formazione** il **70%** dei costi ammissibili, se beneficiarie sono micro o piccole imprese, il **60%** dei costi ammissibili se beneficiarie sono medie imprese

- per **servizi di consulenza** in materia di innovazione il **50%** dei costi ammissibili. Tale percentuale è **elevabile fino al 75%**, a condizione che l'impresa non abbia ottenuto aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione per un importo superiore ai 200.000,00 euro nell'arco di tre anni.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Per informazioni

FOR.IMP. srl via E. Maccani, 211
38121 Trento tel. 0461/43.42.00 fax
0461/43.42.43 / e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it

“Polverizzazione” rete carburanti

Faib chiede urgenti misure di contrasto

Federico Corsi presidente Faib-Confesercenti

Con una nota congiunta ai Presidenti e ai Vice Presidenti delle competenti commissioni parlamentari di Camera e Senato, Faib, insieme a Fegica e Figisc, ha denunciato il declino e della rete carburanti e chiesto un'audizione urgente per avanzare proposte finalizzate al contrasto dell'illegalità diffusa. Nella nota Faib, Fegica e Figisc hanno fatto una dettagliata fotografia del settore, evidenziando le principali criticità e avanzando delle proposte. Per le Associazioni, la fotografia aggiornata della rete carburanti a questo 2018 evidenzia la crescente polverizzazione della rete, che non ha eguali in Europa. Con 22.000 punti vendita, distribuiti tra centinaia di piccoli proprietari, dispersa tra convenzionati e no logo, la rete italiana ha un erogato medio ben al di sotto degli indici di redditività media registrati nel resto d'Europa. Si stima che 7/8 mila impianti sono quelli che andrebbero chiusi per incompatibilità a cui occorre aggiungere almeno altri 3.000 impianti per inefficienza economica. Questi punti vendita dovrebbero essere avviati allo smantellamento in base al disposto normativo ma osta-

coli diversi e mancanza di volontà rischiano di bruciare le buone intenzioni legislative. Questo quadro ha determinato una struttura completamente depauperata e inefficiente, in cui si sono fortemente contratti i consumi, ridotte le marginalità a favore dei gestori, amplificate le forti improduttività e incapacità di investimento. Gli effetti sulla gestione economica della rete si manifestano con la precarizzazione del lavoro, con il ricorso sistematico ad una contrattualistica irrituale ed illegale, con violazioni contrattuali finalizzate a conseguire vantaggi competitivi impropri, con un effetto drammatico in termini di redditività e occupazione che ha ridotto sul lastrico le gestioni rimaste. Nell'indifferenza della politica e dei corpi intermedi, nonostante le denunce sindacali. La remunerazione dei gestori, come è noto, è regolata dalle leggi dello stato (D.Lgs. 32/98; L. 57/2001; L.27/2012) che espressamente la demandano alla contrattazione tra le parti. Mentre le grandi compagnie stanno generalmente nelle regole, l'altro 50% ed oltre evade la normativa, fa dumping contrattuale, abusa della posizione economicamente dominante

ed impone contratti da schiavitù. Siamo al caporalato petrolifero. A fronte di ciò, occorre che le istituzioni facciano rispettare le leggi, a partire da quelle che impongono la negoziazione con le parti sociali, per giungere a definire accordi economici validi e al diritto ad un prezzo di vendita equo e non discriminatorio, affermando allo stesso tempo il diritto al riconoscimento condiviso di un margine necessario a sostenere la distribuzione carburanti, arrivando eventualmente a prevedere un costo di distribuzione.

La nota poi denuncia la questione della moneta elettronica, i cui costi non possono gravare sui gestori carburanti, in quanto percentualmente pesa molto più che in altri settori, va affrontata in un'ottica di sistema e di ordine pubblico. In altre parole, il costo della moneta nella distribuzione carburanti arriva ad incidere per un quarto del reddito del gestore. Ciò è inaccettabile dal punto di vista dell'equità e dell'etica del lavoro, da una parte, e della strumentazione di contrasto all'illegalità nelle sue varie forme. Ma per la categoria sviluppare la moneta elettronica è fondamentale. Dal punto di vista delle Associazioni occorre che il Ministero dell'Economia vada oltre la moral suasion verso le società di gestione dei pagamenti. Bisogna che svolga il suo ruolo di indirizzo e governo, imponendo condizioni ragionevoli alle transazioni sulla rete carburanti alla luce dei rilevanti interessi pubblici dati dall'introito di accise ed iva e dall'interesse al contrasto all'illegalità e alla micro criminalità. Per Faib Fegica e Figisc si ravvisano anche ragioni di ordine pubblico, per i quali il Ministero degli Interni deve riaccendere i fari sulla questione, riaprendo il tavolo con le parti.



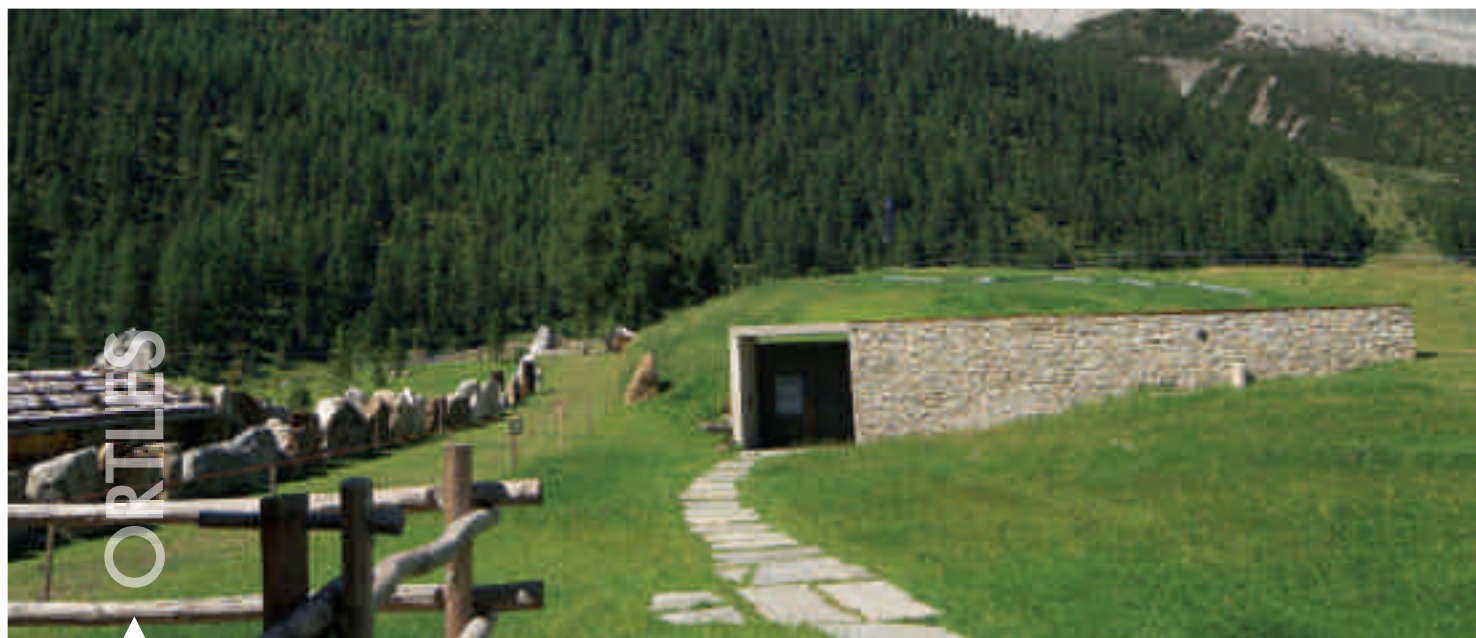


RIPA

 **RIPA**
Bruneck/Brunico

Popoli delle montagne

Nel Castello di Brunico, situato sulla collina a sud del capoluogo della val Pusteria, Reinhold Messner ha allestito il penultimo dei suoi sei musei dedicati alla montagna. Circondato da masi contadini, il castello ospita il museo dei popoli di montagna. Dal museo MMM Ripa si gode una splendida vista su Plan de Corones, sul paesaggio rurale della valle Aurina e sulle Alpi della valle di Zillertal.



ORTLES

 **ORTLES**
Sulden/Solda

Il mondo del ghiaccio

Allestito in una moderna struttura sotterranea, il museo è situato a Solda, a 1900 metri di quota, ai piedi dalla vedretta dell'Ortles. Nel MMM Ortles incontriamo il terrore del ghiaccio e dell'oscurità, i miti dell'uomo delle nevi e del leone delle nevi, il white out e il terzo polo, in un viaggio attraverso due secoli di storia degli attrezzi da ghiaccio, dello sci, dell'arrampicata su ghiaccio e delle spedizioni ai poli.

MessnerMountainMuseum - 6 località - 6 mostre - 6 esperienze
www.messner-mountain-museum.it



IL MIO
15° OTTOMILA
È LA SOMMA
DI TUTTE LE MIE
ESPERIENZE



CAT Trentino: per partire con il piede giusto.



Contabilità e consulenza fiscale



Paghe e consulenza del lavoro



Assistenza amministrativa



Assistenza adempimenti obbligatori



Consulenza per l'accesso al credito



Formazione

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO



Attenzione al decreto ingiuntivo

Spese condominiali dovute

Carlo Callin Tambosi Presidente Assocond

Come è noto a tutti, sulla base dello stato di ripartizione delle spese approvato dall'assemblea l'amministratore del condominio può chiedere ed ottenere un decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo, il che significa che anche se il condomino ha ragioni per opporsi intanto deve pagare.

Ma cosa accade se l'assemblea non approva il consuntivo e non approva il piano di ripartizione? In questo caso l'amministratore può chiedere il decreto ingiuntivo? E ancora il condominio è o non è tenuto a pagare le spese.

Risponde a questa domanda una sentenza del Tribunale di Savona di pochi giorni fa. Le spese condomi-

niali sono in ogni caso dovute e in caso di mancato pagamento l'amministratore può ottenere il decreto ingiuntivo.

Senza il piano di ripartizione non potrà averlo immediatamente esecutivo, ma può ottenerlo.

Questo rende evidente che le spese condominiali sono dovute in quanto

tali, sulla base dei millesimi, e l'atto di approvazione da parte dell'assemblea del piano di ripartizione non fa altro che dare maggiore forza al credito del condominio ma non ne è il fatto costitutivo. La quota di spese condominiali è dovuta in quanto tale dal momento in cui la spesa viene sostenuta.

TRIBUNALE SAVONA, 25/06/2018,

Le spese deliberate dall'assemblea si ripartiscono tra i condomini secondo le tabelle millesimali, ai sensi dell'art. 1123 c.c., cosicché ricorrono le condizioni di liquidità ed esigibilità del credito che consentono al condominio di richiederne il pagamento con procedura monitoria nei confronti del singolo condomino anche in ipotesi di mancata approvazione, da parte dell'assemblea, dello stato di riparto.



Un anno in compagnia della rivista di cultura, ambiente e società



**Abbonamento ordinario annuale
tramite invio postale (12 numeri) comprensivo
di libro omaggio: €60,00 (IVA inclusa)**

BIQUATTRO EDITRICE

IBAN IT87L0604501801000007300504

redazione@uct.tn.it

Bollette: ondata di aumenti

Fipac: anziani soli in difficoltà, stangata da 1.300 euro l'anno. I calcoli dell'Associazione: per pagare i servizi essenziali si spende il 9,3% della pensione



Maria Grazia Ravanelli Presidente FIPAC Trentino

Bollette sempre più salate. Dopo il rallentamento registrato nel biennio 2015-2016, tra il 2017 ed il 2018 le tariffe di acqua, gas, luce e rifiuti riprendono a correre. E vanno più veloci dell'inflazione: negli ultimi 16 mesi sono aumentate, in media, del 6%; quasi quattro volte il ritmo di crescita registrato dai prezzi al consumo nello stesso periodo (+1,6%).

Una batosta per tutti, ed in particolare per gli anziani rimasti da soli. Che ormai, per pagare i servizi essenziali spendono oltre 1.300 euro l'anno, più del 9% di una pensione media.

È quanto emerge da un'analisi condotta da Fipac, l'associazione di categoria dei pensionati autonomi aderenti a Confesercenti, sulla base delle variazioni registrate nel 2017 e nei primi 4 mesi del 2018.

A trainare è soprattutto l'energia elettrica, che tra lo scorso anno ed il primo quadrimestre di quest'anno mette a segno un aumento del 9,7%.

Cresce, a ritmi simili, anche l'acqua potabile (+9,7%), in salita per il decimo anno consecutivo.

Anche i prezzi del gas di rete, dopo il calo registrato negli anni precedenti, tornano ad aumentare, segnando un +4,5% negli ultimi 16 mesi. Variazioni positive, ma più contenute, per la tariffa per i rifiuti solidi urbani, che si ferma a +1,1%.

Un trend di aumenti che ha appesantito la bolletta soprattutto per gli anziani soli. Mediamente, un'ultra 65enne che vive senza familiari, con un'abitazione di 50 metri quadri ed un consumo annuo di 80mc di acqua, 900mc di gas e 1.600kwh, spende 1.316 euro l'anno, pari al 9,3% del reddito medio dei pensionati (14.092 euro l'anno).

Una stangata che è ancora più grave se si considera che ad incidere negativamente sui bilanci dei pensionati c'è stata anche la sensibile diminuzione del potere d'acquisto; nel 2017, infatti a fronte di una perequazione

nulla, vi è stato un tasso di inflazione annua oltre l'1%. Le pensioni basse hanno visto il loro potere d'acquisto diminuire di questa percentuale, mentre più alta è stata la diminuzione per la pensione media, -2,4 per cento, e per quelle alte, -1,7 per cento, per il venir meno degli effetti positivi dovuti agli arretrati corrisposti nel 2016 alle pensioni tra tre e sei volte il minimo in seguito al D.L. 65/2015.

“L'aumento delle bollette è pesante per tutti, ma è una vera catastrofe per i circa 4 milioni di anziani rimasti soli in Italia - commenta Sergio Ferrari, Presidente di Fipac Confesercenti - Si tratta, in larga misura, di persone in una posizione debole, per tre quarti vedove che percepiscono una pensione inferiore alla media, che spesso finiscono letteralmente in bolletta perché non riescono a pagare le utenze essenziali.

Serve un intervento urgente per chi può contare su una sola pensione ed è in difficoltà”.





VIA!
**Assistenza
amministrativa**

CAT Trentino: per partire con il piede giusto.



Contabilità e consulenza fiscale



Paghe e consulenza del lavoro



Assistenza amministrativa



Assistenza adempimenti obbligatori



Consulenza per l'accesso al credito



Formazione

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo


CAT
TRENTINO

In breve...

Festival dell'Economia 2019 **Globalizzazione, nazionalismo e rappresentanza**

Negli ultimi anni in molti paesi occidentali si è assistito all'affermazione di culture politiche che contrappongono il popolo all'élite e che invocano il protezionismo e il ripristino della sovranità nazionale. In mezzo a queste due entità non c'è spazio per corpi intermedi, come associazioni della società civile, organismi tecnici, autorità indipendenti, sindacati istituzioni proprie del sistema di checks and balances delle democrazie occidentali consolidate. La rappresentanza del popolo risponde a principi di democrazia diretta, in nome della quale si sottopongono molte decisioni a referendum. Prevale a tutti i livelli il principio maggioritario a detrimento delle minoranze. Cosa spiega questi sviluppi che modificano radicalmente le tradizionali divisioni fra destra e sinistra, gli assi del conflitto politico e che hanno già messo in crisi le socialdemocrazie europee? Questo interrogativo, che ha stimolato molta ricerca economica negli ultimi anni, sarà al centro della prossima edizione del Festival di economia di Trento, dal 30 maggio al 2 giugno 2019.

Istat: stabile clima di fiducia di famiglie e imprese **In calo per commercio al dettaglio**

È stabile a luglio il clima di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'Istat stima che l'indice dei consumatori passa dai 116,2 punti di giugno a 116,3 a luglio mentre l'indice composito delle imprese si attesta a 105,4 da 105,5.

Per le aziende "segnali negativi" provengono dai servizi e dal commercio al dettaglio, l'indicatore è stabile nell'industria e migliora nelle costruzioni. Per i consumatori la componente economica e quella futura dell'indice peggiorano, mentre tornano a salire il clima personale e quello corrente.

Con riferimento alle imprese, nei servizi l'indice diminuisce da 107,8 a 106 punti e nel commercio al dettaglio da 103,9 a 102,6. Nel settore manifatturiero è stabile a quota 106,9 e aumenta nelle costruzioni da 132,9 a 139,9.

Nei servizi, la diminuzione dell'indice di fiducia riflette una dinamica negativa dei giudizi sia sugli ordini sia sull'andamento degli affari; segnali positivi provengono dalle aspettative sugli ordini. Il

deterioramento della fiducia nel commercio al dettaglio è caratterizzato da attese sulle vendite future e da giudizi sulle scorte di magazzino in peggioramento soprattutto nella grande distribuzione. Invece, i giudizi sulle vendite sono in miglioramento rispetto al mese scorso.



Vendo&Compro

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Viale dei Tigli, 18

uso commerciale, pubblico esercizio mq 100,19; TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 uso negozio mq 47,81; TRENTO - Via don Lorenzo Guetti, 5 uso negozio mq 55,04; MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17 uso negozio mq. 48,94. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 514**

Gardolo paese **VENDIAMO** storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a:

patricolo.e@g-store.net. **Rif. 517**

CEDESI storica edicola tabaccheria nel centro storico di Trento, prezzo interessante. Telefonare 0461/982059 - 349/6001168. **Rif. 518**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali di Merano, Bressanone, Egna, Peio e Cogolo (estivo). Telefonare 393/3911178. **Rif. 519**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati: Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinale mercoledì), Trento (settimanale giovedì), Pergine Valsugana (settimanale sabato). Telefonare 330-885999. **Rif. 521**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**



Mostra della

**Fondazione
Museo storico
del Trentino**

Presso

leGallerie Trento

IL TAVOLO

**01.12.2017
02.12.2018**

**Piedicastello – Trento
Martedì – Domenica
09:00 \ 18:00**

**Ingresso libero
Info +39 0461230 482
www.museostorico.it**

www.confiditrentinoimprese.it



VIGILI CON NOI

CONFIDI SI OCCUPA DI INTERMEDIAZIONE TRA IL MONDO PRODUTTIVO, GLI ISTITUTI BANCARI E L'ENTE PUBBLICO. ACCOMPAGNA L'IMPRESA NELL'ACCESSO AL CREDITO INDIVIDUANDO LA GARANZIA ED IL FINANZIAMENTO PIU' ADEGUATI A SODDISFARE I FABBISOGNI FINANZIARI ED OFFRE SUPPORTO PER L'IDENTIFICAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE PUBBLICA PIU' ADATTA ALL'IMPRESA.



GRANDE ALLEATO DI IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI